

ASL CHIETI: M5S, "PRESTAZIONI INTRAMOENIA ORARI ISTITUZIONALI CAUSANO RITARDI E DISAGI"

13 Dicembre 2019



CHIETI - "Le promesse dell'assessore Nicoletta Verì per un più attento controllo di quanto accade nelle strutture ospedaliere, e gli impegni presi con i cittadini, sono evidentemente rimasti carta straccia. Ancora oggi, infatti, siamo costretti a segnalare quanto avviene all'interno delle strutture della Asl 02, con l'attività in intramoenia che, in molte occasioni, non rispetta quanto previsto dalla normativa vigente".

Ad affermarlo è il consigliere regionale M5S e vice presidente della Commissione Sanità Francesco Taglieri.

"Ho portato mesi fa - prosegue - il caso all'attenzione del Consiglio regionale, per segnalare come prestazioni in regime di intramoenia si tenessero anche nel corso dell'orario istituzionale, occupando stanze illegittimamente e agevolando chi può permettersi di pagare per visite private. Ci sono casi, infatti, di persone che hanno effettuato controlli, prenotati mesi prima attraverso la sanità pubblica, che in seguito alla sovrapposizione con l'attività libero professionale hanno subito ulteriori ritardi. Si tratta di una grave violazione dell'inviolabile diritto alla salute di ogni abruzzese. Ho fatto presente tutto ciò sia nel corso di una seduta della Commissione Vigilanza che in Consiglio, depositando un'interpellanza alla quale l'assessore Verì aveva risposto facendo promesse chiare ai cittadini, impegnandosi a tenere alta l'attenzione al riguardo e a sanare le violazioni".

"Invece la realtà è ben diversa. Queste attività non consone risultano essere ancora attive e denotano la totale mancanza di attenzione da parte dell'Assessore, incapace di far osservare le regole e di rispettare gli impegni presi. Un'omissione di controllo totale, sia sull'operato degli uffici che sui vertici dirigenziali, a dimostrazione ulteriore che la nomina politica di Schael, voluta dalla Giunta di centro destra in qualità di direttore generale, non sia servita a cambiare le cose nella Asl 02".

"Il disinteresse - conclude - per ciò che succede all'interno delle strutture è il sintomo di un'amministrazione che ha perso il controllo della situazione. Mi auguro di vedere presto un cambio di marcia in questo senso e che le promesse ai cittadini siano mantenute, perché è unicamente nel loro interesse che si deve agire. Spero che l'assessore Verì non se ne sia dimenticata e prenda, finalmente, provvedimenti severi".